

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G16498 **del** 21/12/2015

Proposta n. 20756 **del** 21/12/2015

Oggetto:

Rettifica Determinazioni Dirigenziali n. G15449 del 10/12/2015 e G15556 del 10/12/2015 e sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03222 del 17/03/2014.

Oggetto: Rettifica Determinazioni Dirigenziali n. G15449 del 10/12/2015 e G15556 del 10/12/2015 e sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03222 del 17/03/2014.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e successive modificazioni, integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: “Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- la Legge regionale 30 Dicembre 2014, n 17 “Legge di stabilità regionale 2015”;
- la Legge regionale 30 Dicembre 2014, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 942 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 943 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2015, n. 24, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 07/08/2013, aggiornata ed integrata dalla Direttiva R00002 del 08/04/2015, avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Quadro Strategico Nazionale italiano (di seguito: “QSN”) per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;
- il POR “Competitività regionale ed occupazione” FSE 2007-2013 della Regione Lazio, adottato con decisione della Commissione C(2007) 5769 del 21/11/2007;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016) recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020”;
- l’Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l’attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 (di seguito “Atto di indirizzo”), approvato con DGR 1029 del 21/12/2007;
- il Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo – Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- la Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed il relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006, con il quale è stato adottato il Codice dei Contratti Pubblici;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Decreto Legislativo suindicato;
- il contratto del 12 gennaio 2015, reg. cron. n. 17720 stipulato, a seguito di pubblica gara, tra la Regione Lazio e il RTI composto dalla Società Selene s.r.l. (Impresa mandataria) e BDO S.p.A. (Impresa mandante), avente ad oggetto il Servizio di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell’ambito del POR Lazio FSE 2007-2013, Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” - ASSE VI – Obiettivo specifico n);
- la Decisione della Commissione (C(2015) 2771 final) del 30.4.2015 che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007- 2013).

VISTA la Determinazione Dirigenziale n G03222 del 17/03/2014 con cui si nomina Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio Dott.ssa Paola Bottaro.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G15449 del 10/12/2015 avente ad oggetto: "Variante incrementale ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e proroga del contratto, del 12 gennaio 2015, reg. cron. n. 17720, stipulato, a seguito di pubblica gara, tra la Regione Lazio e il RTI composto dalla Società Selene s.r.l. (Impresa mandataria) e BDO S.p.A. (Impresa mandante) con la quale per mero errore materiale la società Selene Audit s.r.l. è stata nominata Selene s.r.l. anziché Selene Audit s.r.l.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G15556 del 10/12/2015 avente ad oggetto: "Impegno di € 156.602,25 (IVA inclusa) sui capitoli di bilancio A 39204, A 39210 e A39180 – Esercizio finanziario 2015 e approvazione schema di atto di sottomissione a variante ai sensi dell' art. 311, commi 2 e 4, del dPR. 207/2010 a seguito della Determinazione Dirigenziale n. G15449 del 10/12/2015 con la quale per mero errore materiale la società Selene Audit s.r.l. è stata nominata Selene s.r.l. anziché Selene Audit s.r.l.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16369 del 18/12/2015 con la quale l'Amministrazione prende atto ed approva che la società BDO Italia SpA (già Alpha Audit Srl) subentra a tutti gli effetti per il contratto n. 17720/2015 e codice CIG: 5651757969 alla società BDO SPA quale mandante nell'RTI aggiudicatario;

DETERMINA

per le considerazioni in premessa, parti integranti della presente determinazione:

1. di sostituire la Dott.ssa Paola Bottaro con l'Avv. Elisabetta Longo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, prendendo atto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con cui si conferisce all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
2. di rettificare le Determinazioni Dirigenziali n. G15449 del 10/12/2015 e n. G15506 del 10/12/2015, specificando che la denominazione corretta del mandatario di cui al contratto n.17720/2015, codice CIG 5651757969 è la società Selene Audit S.r.l. e che il mandante è la società BDO Italia SpA;
3. di notificare la presente determinazione alla Società Selene Audit S.r.l. in qualità di mandataria del RTI;
4. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale della Regione Lazio, all'indirizzo www.regione.lazio.it

LA DIRETTRICE
(Avv. Elisabetta Longo)